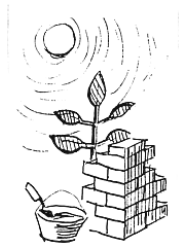




Cantiere 126

*“Se il Signore
non costruisce la casa
invano
si affaticano i costruttori”*

(sal 126,1)



ANNO XII
n° 8 ottobre 2022
Stampato in proprio

La misericordia del Signore in eterno canterò!

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SAN GAETANO-OTTAVA PRESA • MARANGO

È tempo di assumere le nostre responsabilità

Carissimi, questa lunga estate sta finendo, ma porta con sé una lunga scia di problemi: una guerra che di giorno in giorno sta mietendo sempre più vittime, distrugge città e paesi, e rischia di trascinare il mondo in una catastrofe senza fine, con la minaccia di voler usare armi atomiche. L'aumento incontrollato dei prezzi dell'energia, sta mettendo in ginocchio famiglie e imprese. Molte aziende hanno chiuso, o stanno chiudendo, lasciando moltissime persone prive di un futuro sereno.

A fronte di una crisi della natalità senza precedenti, in seguito alla quale vengono a mancare centinaia di migliaia di posti di lavoro, si continua a voler tenere fuori dai confini nazionali coloro che disperatamente tentano la via del mare, cercando un futuro migliore per sé e per i loro cari. Dal 2003 ad oggi sono affogate nel mare più di 25.000 persone. Molti cercano la soluzione invocando blocchi navali o campi di detenzione, come già del resto stiamo facendo in Libia, a spese del governo italiano. La pandemia, che sembrava averci lasciati tranquilli per tutta l'estate, ora sta rialzando la testa, e continua a minacciare tutti noi, ma soprattutto le persone più anziane e fragili. C'è il grande capitolo della sanità pubblica, che non riesce a far fronte ai problemi dei cittadini, e troppo spesso si rivela come una 'malasanità': anche in questi luoghi la persona, l'ammalato, non sta al centro dell'attenzione, perché gli ospedali sono diventati "aziende", e come tali devono limitare i costi e aumentare i guadagni.

I problemi sono molti: che fare?

C'è un nuovo Governo, e noi auspichiamo che esso voglia assumere un atteggiamento di fattivo interesse per i problemi reali del Paese.

Non possiamo però non rilevare come tale vittoria si collochi in un contesto in cui si accentuano due fenomeni: la bassa partecipazione al voto, che dice di una sfiducia crescente nelle istituzioni democratiche, e più in generale nella capacità della politica di cambiare la vita delle persone, e la radicalizzazione delle preferenze.

Aspettiamo dunque alla prova il nuovo Governo, anche nel confronto con le forze vive della Società, sui diritti civili, sull'unità europea, sulle tematiche della crisi sociale e di quella energetica, della guerra e delle sue conseguenze, delle politiche del lavoro e del *welfare*, della gestione delle politiche migratorie e dell'accoglienza: insomma di tutte quelle questioni su cui si gioca la dignità delle persone, che noi vogliamo sempre mettere al centro dei nostri pensieri e del nostro lavoro.

Quale sarà il nostro compito di cristiani?

Innanzitutto quello di essere cittadini onesti e leali, che sanno dire pane al pane e vino al vino, che si interessano ai problemi del Paese, conoscendoli a fondo e contribuendo, come possono, alla loro soluzione. Non siamo solo spettatori, ma attori protagonisti. Anzi, autori.

E poi - e non è secondario - crescendo nell'esperienza dell'essere comunità che si forma attorno al Vangelo: se ci crediamo essa è profezia e anticipazione di un mondo migliore per tutti; una comunità accogliente, inclusiva, solidale, fraterna, dove nessuno è inutile o estraneo, ma tutti siamo fratelli.

La redazione del Cantiere

LA VITA DELLA COMUNITÀ

FESTA DELLA BIBBIA 2022: IL LIBRO DI RUT

Rieccoci quest'anno, dopo due edizioni forzatamente sospese, alla 6° FESTA DELLA BIBBIA del monastero di Marango, vissuta lo scorso 4 settembre.

Una giornata dedicata alla parola di Dio, questa volta accompagnati dall'affascinante "libro di Rut", un viaggio nella bellezza, ma anche nella fatica delle relazioni umane, di ieri, come del nostro oggi, così complesso e spesso drammatico.



L'eucaristia ha dato inizio a questo nostro stare assieme attorno alla Parola che, dopo il pranzo all'aperto, è stata declinata in varie forme artistiche. Apertura ufficiale è stata l'inaugurazione dell'esposizione collettiva di pittura dal titolo "La storia di Rut. Un esempio d'Amore", a cura della nostra Marina Mian, alla quale hanno partecipato artisti locali che si sono lasciati liberamente ispirare dal testo biblico.

Gli amici Raffaella e Giuseppe ci hanno narrato e commentato il testo come "libro d'amicizia e di amore per grandi e piccini". Non è mancata la straordinarietà di un momento musicale che ci ha donato la freschezza, ma al contempo la maestria di un giovane concertista, Matteo Bevilacqua, che ci ha incantati con il suo pianoforte a coda nell'artistica cornice del nostro portico, fra natura e cultura. Tutto questo non poteva che metterci in movimento e così Davide, Lele e famiglia ci hanno permesso di proseguire la festa

con canzoni e di ballare danze popolari ebraiche, guidati dagli sposi Cecilia e Sandro. Nel frattempo, per tutto il pomeriggio, i bambini hanno potuto esprimersi in due simpatici laboratori artistici accompagnati da Marina, Lea, Ornella, Adriana ed Elena.

Alla fine della giornata due giovani fidanzati hanno guidato un tempo di preghiera in chiesa, che ha fatto rivivere i momenti principali del libro di Rut, con freschezza e leggerezza. E non sono mancati i famosi "gelati del monastero" e le ricercate "frittelle della nonna Gigia".

Crediamo fortemente in questa formula che rende accessibile il testo sacro anche a chi ne avesse poca familiarità e per questo vi aspettiamo anche l'anno prossimo, sempre la 1° domenica di settembre. Il tema??? Ci stiamo lavorando...Al 2023!

Cristina

Camminare, e non solo

Quest'anno per la prima volta ho partecipato alla camminata meditativa della nostra comunità sul tema "Roveto Ardente". È stata una giornata piena di opportunità. Siamo stati prima guidati da Don Alberto alla comprensione del brano dell'Esodo, poi, durante la prima parte del cammino, invitati alla meditazione personale. Abbiamo avuto l'opportunità durante il percorso di condividere sentimenti, storie personali, la fatica del cammino, la bel-





lezza del nostro territorio, la possibilità di ammirare orizzonti nuovi che ci liberano dai pensieri e ci danno speranza per un futuro migliore. Quando siamo rientrati abbiamo condiviso i pensieri di ciascuno sulla giornata trascorsa, avendo così l'opportunità di capire che, pur avendo vissuto la stessa esperienza, ognuno ha percepito emozioni diverse che, nella condivisione, rendono questa giornata ancor più speciale

Paola

Una camminata non sempre prevede il raggiungimento di una meta precisa, ma è comunque inevitabile che si arrivi da qualche parte. Nella nostra camminata meditata non è stato importante il luogo di arrivo, ma tutto ciò che abbiamo vissuto ad ogni passo. Il contatto con la natura, sempre presente intorno a noi, ma raramente vissuto con tale intensità e distacco dal quotidiano, che ci impone un ritmo da cui siamo condizionati nelle azioni e nei pensieri. Guardarci intorno, scoprire luoghi e sensazioni dimenticati, ascoltare il respiro del fiume e del mare con la mente libera e l'animo sereno sono i momenti che ricordo e che continuano a darmi un senso di pace.

Laura

Ex tempore di pittura

Erano presenti ben 30 artisti.

La terza edizione dell'ex-tempore di pittura è stata organizzata dal Monastero di Marango e dalla Parrocchia di San Gaetano, con il

Patrocinio del Comune di Caorle.

L'evento aveva lo scopo di promuovere le bellezze naturali e paesaggistiche del territorio (scorci, peculiarità, attimi di vita e caratteristiche naturalistiche, a sostegno del Progetto San Gaetano.

Quest'anno ci sono state delle novità. L'evento si è svolto nel borgo di San Gaetano e a Caorle, nella piazzetta della Madonnina dell'Angelo ed è stato arricchito dalla presenza dei giochi intelligenti dei Cavalieri della Tavola Gioconda di Caorle, riscuotendo un grande successo tra grandi e piccini.

Ringraziamo tutte le aziende che hanno partecipato alla sponsorizzazione, consentendo con la loro disponibilità, alla realizzazione di questo evento.

Buona arte!

Marina

6° Convivio monastico: saper innovare la vita monastica e cristiana

Nei giorni dal due al cinque ottobre, si è svolta, presso il nostro monastero di Marango, la sesta edizione del Convivio monastico: un'esperienza di condivisione dei vissuti di comunità e di eremiti, di monaci provenienti da molti luoghi d'Italia. Il tema di quest'anno era "Abitare sull'orlo del proprio precipizio: l'urgenza di un cambiamento per sognare il futuro". Siamo stati aiutati dal prof. Luigino Bruni, economista e storico del pensiero economico, con interessi per l'etica e gli studi biblici, che ha anche studiato profondamente la realtà della vita religiosa monastica, desiderando provocarne un radicale cambiamento. Erano presenti monache e monaci provenienti da nove comunità (altri due monasteri hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento alla loro presenza), un eremita e due religiosi.

Ogni esperienza di fede (come lo è la vita



Scuola biblica diocesana

Da più di quarant'anni, nella nostra Chiesa di Venezia si svolge [la Scuola biblica diocesana](#), voluta dall'allora patriarca Marco Cè. Una proposta che vuole permettere a tutti coloro che partecipano alla vita delle nostre comunità parrocchiali (e anche a chi non vi partecipa) di poter conoscere la Bibbia, così importante per la nostra fede. Anche presso il nostro vicariato di Caorle, la Scuola biblica ha una presenza ormai 'storica', iniziata e proseguita per molti anni da don Giorgio. E' una Scuola che non rilascia titoli e non è rivolta solo a chi ha già conoscenze teologiche: vi può partecipare chiunque abbia un po' di interesse e passione per conoscere meglio quella parola di Dio che ascoltiamo tutte le domeniche a Messa. Quest'anno [la Scuola propone lo studio dei Salmi](#), la preghiera di Israele. Quella preghiera che è divenuta anche preghiera cristiana, e che tanto ci parla del rapporto dell'uomo con Dio e che prefigura la venuta del Messia, realizzatasi in Gesù. Pur essendo testi lontani nel tempo, hanno un fascino e un contenuto che parla molto al nostro oggi, perchè i Salmi partono dalle situazioni concrete delle persone, che suscitano la preghiera, e sono una sintesi della storia della salvezza voluta da Dio. Siamo tutti invitati a partecipare a **12 incontri**, che si svolgeranno presso il **monastero di Marango**, ogni mercoledì dalle **ore 16.00 alle 17.25** a partire dal **19 ottobre** e tenuti da don Alberto. Per chi lo desiderasse, ci si può poi fermare alla **preghiera del Vespro** (composta soprattutto da alcuni Salmi) con la **Comunità**, dalle **17.30 alle 18.15**.

monastica) nasce da un "carisma", cioè da un dono di Dio nello Spirito Santo, che Gesù ci ha portato. Ma il carisma non è tutto compreso dall'intuizione di un fondatore o da una tradizione vissuta per molto tempo o da una regola di vita che gli ha dato forma: il carisma supera tutte queste realtà, che pure gli hanno dato vita. Perciò una vita monastica muore o diventa insignificante se non sa aprirsi al nuovo che il carisma suscita. È necessario guardare al futuro, perché solo il futuro dà vita al presente: perciò occorre essere comunità meno rigide e strutturate, orientate verso il futuro, così da essere aperte al mondo. In una società fluida, bisogna essere persone creative dove l'innovazione cammina insieme alla stabilità. Bisogna essere come il contadino che semina: getta il seme con sovrabbondanza, andando anche oltre la terra buona, pur di raggiungerla tutta. Per essere generativi bisogna essere generosi. Diventare comunità che siano più ponte e meno muro.

Il dialogo fra noi, stimolato dagli interventi del prof. Bruni, ha contribuito a farci prendere coscienza che una certa storia della nostra vita (piccola o grande che sia) è terminata e, da piccoli e fragili, dobbiamo innovarla per continuarla, con la grazia di Dio. "Nel tempo degli esili e dei diluvi, solo ciò che è agile e piccolo sopravvive".

- A partire **dal 10 ottobre** verrà celebrata una **santa messa ogni lunedì nella chiesa di San Gaetano**, alle **ore 18.00**, con tutta la comunità dei monaci e delle monache di Marango. È un'altra bella opportunità per crescere come comunità cristiana.

- Ogni **venerdì, alle ore 20.00**, presso il monastero o collegati via **skype**, si può partecipare agli **incontri biblici in preparazione alla messa della domenica**.

- Ogni **sabato, alle ore 18.00**, a **San Gaetano** celebriamo **l'Eucaristia per i bambini e ragazzi** che, assieme ai genitori, desiderano compiere un cammino di formazione cristiana e prepararsi in modo adeguato a ricevere i sacramenti.